



REGIONE TOSCANA

Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale N° 1 del 21 Febbraio 2020

Oggetto:

Ordinanza n. 1 del 21 febbraio 2020 " Misure organizzative ed attuative dell'ordinanza del Ministero della Salute del 21 febbraio 2020 contro la diffusione infettiva COVID -19

Dipartimento Proponente: DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

Struttura Proponente: **DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Pubblicità'/Pubblicazione: **Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)**

Ordinanza n. 1 del 21 febbraio 2020 “Misure organizzative ed attuative dell’ordinanza del Ministero della Salute del 21 febbraio 2020 contro la diffusione della malattia infettiva COVID-19”

Premesso che:

in attuazione dell’ordinanza n. 630 del 3 febbraio 2020 del Capo del Dipartimento della protezione civile e successivi provvedimenti nazionali la Regione Toscana ha già assunto molteplici iniziative di prevenzione e procedure operative per la prevenzione e per la diffusione della malattia infettiva COVID-19, quali: disposizioni generali per tutti gli operatori sanitari delle aziende sanitarie, medici di medicina generale e pediatri di libera scelta. In particolare sono state emanate procedure per le centrali operative del 118 ed emergenza sanitaria territoriale, disposizioni inerenti al ricovero ospedaliero dei casi sospetti, disposizioni per l’uso dei dispositivi di protezione individuale in emergenza sanitaria territoriale e pronto soccorso, indicazioni per la medicina generale e pediatria di famiglia, raccomandazioni per il monitoraggio autogestito a domicilio con schede informative in inglese, italiano e cinese e raccomandazioni in caso di isolamento fiduciario.

Inoltre, in applicazione della circolare del Ministero della Salute n. 4001 dell’8 febbraio 2020, sono stati identificati 364 bambini che sono rientrati dal Capodanno cinese in Toscana; con i rispettivi genitori è stato concordato di effettuare una permanenza volontaria fiduciaria a domicilio. Conseguentemente sono stati monitorati giornalmente in relazione alle condizioni cliniche circa 1.300 persone (bambini e loro genitori), la buona parte dei quali ha già completato positivamente il periodo di stazionamento volontario di 14 giorni presso il proprio domicilio;

Vista l’ordinanza del Ministro per la Salute del 21 febbraio 2020 che detta ulteriori misure profilattiche contro la diffusione della malattia infettiva COVID-19

Visto l’art. 32, comma 3, della legge 23.12.1978 n. 833 recante Istituzione del servizio sanitario nazionale;

Ritenuto di dover adottare misure organizzative ed attuative della suddetta recente ordinanza ministeriale, al fine di dare indicazioni operative alle aziende sanitarie;

Emana la seguente ordinanza

ART. 1

a) Le aziende USL della Toscana istituiscono un numero unico aziendale attivo dalle ore 8.00 alle ore 20.00 e dalle 20.00 alle 8.00 con casella di segreteria, con traduzione in lingua cinese, al quale i soggetti che abbiano avuto contatti stretti con casi confermati di malattia infettiva diffusiva COVID-19, ovvero coloro che, negli ultimi 14 giorni, abbiano fatto ingresso in Italia dopo aver soggiornato nelle aree della Cina interessate dall’epidemia, come identificate dall’OMS devono comunicare i propri dati personali e precisamente: nome, cognome, indirizzo, domicilio e numero di telefono.

b) Per i soggetti che abbiano avuto contatti stretti con casi confermati di malattia infettiva diffusiva COVID-19 è disposta dall’azienda sanitaria territorialmente competente la misura della quarantena con sorveglianza attiva.

c) Per i soggetti che, negli ultimi 14 giorni, abbiano fatto ingresso in Italia dopo aver soggiornato nelle aree della Cina interessate dall’epidemia l’azienda sanitaria adotta la misura della permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva. Qualora vi siano particolari condizioni ostative alla permanenza domiciliare l’ASL d’intesa con le competenti autorità locali e con le associazioni di volontariato troverà misure alternative di efficacia equivalente.

- d)** L'operatore sanitario che ha preso in carico il cittadino in sorveglianza attiva, darà tutte le disposizioni comportamentali d'igiene personale per ridurre al minimo i contatti con altri soggetti.
- e)** Nei casi di cui alla lettera c), il personale sanitario delle aziende USL effettua giornalmente una rilevazione sulle condizioni cliniche del soggetto. Qualora subentrino lievi sintomi quali rinorrea, tosse, difficoltà respiratorie e rialzo febbrile, verrà effettuato presso il domicilio il tampone oro – faringeo. In caso di positività, il soggetto viene trasferito mediante 118 in isolamento ospedaliero.

ART. 2

Si confermano tutte le misure di prevenzione già adottate. Inoltre al momento dell'accesso al Pronto soccorso, l'addetto alla rilevazione dei dati anagrafici, richiede all'utente di dichiarare se nei precedenti 14 giorni ha avuto contatti stretti con casi confermati di malattia infettiva COVID-19 , ovvero abbia fatto ingresso in Italia dopo aver soggiornato nelle aree della Cina interessate dall'epidemia.

In caso di risposta positiva si attiva il protocollo vigente per la gestione dei soggetti a rischio di malattia infettiva COVID-19 adottato da tutte le aziende USL.

Si conferma inoltre il divieto di accedere alle strutture sanitarie per gli individui di cui all'art. 1 lett. b) e c) e di utilizzare i numeri della sorveglianza attiva per ogni comunicazione , informazione e necessità.

Per coloro che siano sottoposti al regime di sorveglianza attiva, l'azienda USL rilascia, su richiesta, certificato che attesta lo stato di malattia.

Art. 3

La presente ordinanza ha validità di 90 giorni a decorrere dalla data odierna.

Firenze, lì 21 febbraio 2020

Il Presidente della Giunta regionale
Dr. Enrico Rossi



REGIONE TOSCANA

Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale N° 2 del 22 Febbraio 2020

Oggetto:

Ordinanza n. 2 del 22/2/2020 Integrazioni dell'Ordinanza n. 1 del 21 febbraio 2020 Misure organizzative ed attuative dell'ordinanza del Ministero della Salute del 21 febbraio 2020 contro la diffusione della malattia infettiva COVID-19

Dipartimento Proponente: DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

Struttura Proponente: **DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Pubblicità'/Pubblicazione: **Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)**

Ordinanza n. 2 del 22/2/2020 “Integrazioni dell’Ordinanza n. 1 del 21 febbraio 2020 Misure organizzative ed attuative dell’ordinanza del Ministero della Salute del 21 febbraio 2020 contro la diffusione della malattia infettiva COVID-19”

Ad integrazione dell’Ordinanza n°1 del 21/2/2020 si stabiliscono le seguenti ulteriori misure per la prevenzione della diffusione della malattia infettiva COVID-19:

ART. 1

All’ingresso in pronto soccorso andranno previsti percorsi dedicati per i pazienti che manifestano febbre, tosse o sintomi respiratori e presentano criteri epidemiologici sospetti.

In ogni caso si deve prevedere di far indossare la mascherina chirurgica a tutti coloro che manifestano tosse, febbre o sintomi influenzali fin dalla presentazione al triage.

A tale scopo, e per incoraggiare le altre buone pratiche come il lavaggio della mani, si dovrà prevedere di dotare le sale di attesa di adeguata cartellonistica.

ART. 2

Le Direzioni Sanitarie delle Aziende Ospedaliere e Sanitarie sono tenute a incrementare la frequenza delle pulizie nelle strutture sanitarie in genere e in particolare ove ci sono luoghi di attesa.

Ciascuna Direzione Sanitaria darà indicazioni puntuali circa i locali, il numero e la qualità degli interventi di pulizia da effettuare tenendo conto dei flussi dei pazienti e dei visitatori.

Si proceda con urgenza e si inviino le suddette richieste ad ESTAR per consentire un adeguato monitoraggio e rimodulazione dei contratti in essere.

ART. 3

La presente ordinanza ha validità di 90 giorni a decorrere dalla data odierna.

Firenze, lì 22 febbraio 2020

Il Presidente della Giunta regionale
Dr. Enrico Rossi

Caro Collega

Ti trasmetto l'ordinanza numero 1 del 21/2/20200 " Misure organizzate e attuative del ministero della salute del 21/02/2020 contro la diffusione della malattia COVID-19".

L'aziendaha istituito il n. attivo dalle ore 8.00 alle ore 20.00 e dalle ore 20.00 alle ore 8.00 con casella di segreteria anche con traduzione in cinese, attraverso il quale le persone con le caratteristiche indicate nell'ordinanza devono comunicare i propri dati personali.

A tal fine ti chiedo la massima collaborazione nell'aiutare i tuoi assistiti a capire se realmente rientrano nei casi previsti dall'ordinanza stessa.

Se ritieni necessario avere una consulenza puoi contattare l'Igiene Pubblica al n.....

Appello ai cittadini

Allo scopo di tutelare al meglio la salute dei cittadini e di tutte le persone presenti in toscana raccomandiamo a coloro che manifestano sintomi come febbre, tosse, sintomi influenzali e di malattie respiratorie acute, di limitare per quanto possibile le visite ai degenti nelle strutture ospedaliere e in genere l'accesso ai centri sanitari affollati come pronto soccorsi, ambulatori specialistici e di medicina generale; quando ciò non rappresenti un pregiudizio alla cura.

In ogni caso prima di recarsi in tali luoghi si consiglia il consulto telefonico con il proprio medico di riferimento.



REGIONE TOSCANA

Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale N° 3 del 23 Febbraio 2020

Oggetto:

Ordinanza n. 3 del 23 febbraio 2020 Ulteriori integrazioni alle misure organizzative ed attuative all'ordinanza del Ministero della Salute del 21 febbraio 2020 contro la diffusione della malattia infettiva COVID -19

Dipartimento Proponente: DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

Struttura Proponente: **DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Pubblicità'/Pubblicazione: **Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)**

Ordinanza n. 3 del 23 Febbraio 2020 Ulteriori Integrazioni alle misure organizzative ed attuative dell'ordinanza del Ministero della Salute del 21 febbraio 2020 contro la diffusione della malattia infettiva COVID-19”

Visto il Decreto Legge “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019” del 22 febbraio 2020-02-23;

Ritenuto necessario dare ulteriori integrazioni alle indicazioni operative alle aziende sanitarie ;

Emana la seguente ordinanza

ART.1

VALUTAZIONE CASO SOSPETTO.

- a) Ad integrazione delle indicazioni riportate nella circolare ministeriale n. 5443 del 22 febbraio 2020 si dispone di aggiungere, oltre la condizione di viaggio e residenza in Cina anche quella di viaggi e/o residenza in paesi in cui la trasmissione locale dell'infezione è dimostrata essere significativa secondo le indicazioni O.M.S. così come aggiornate nel sito <https://www.who.int>.
- b) Per quanto riguarda l'Italia rientrano, si chiarisce, in tale disposizione anche comuni soggetti a misure di quarantena, disposte dalla autorità (Regioni/Governo), aggiornate come sopra.
- c) In relazione ai casi di polmonite con decorso clinico insolito o inatteso si raccomanda l'indicazione, indipendentemente dal criterio epidemiologico, ad eseguire il test per la ricerca del SarsCov2, fermo restando la valutazione clinica del caso.

ART. 2

RACCOMANDAZIONI PER GLI OSPEDALI E PER LE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO SANITARIE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DELLA TOSCANA

- a) Si raccomanda di limitare per quanto possibile gli ingressi/varchi agli stabilimenti ospedalieri allo scopo di ridurre l'accesso privo di sorveglianza.
- b) Si invita ad assumere agli accessi misure precauzionali per le persone con febbre e/o sintomatologia respiratoria, mediante postazioni check-point e la sensibilizzazione dei visitatori all'utilizzo di disinfettanti per le mani da posizionare nei punti di ingresso e di sosta.
- c) Si invita inoltre a ridurre il numero degli accompagnatori e/o visitatori sia per pazienti ricoverati che per utenti ambulatoriali e PS anche adottando soluzioni organizzative per scaglionare gli accessi alle strutture ambulatoriali evitando gli affollamenti.

ART. 3

DISPOSIZIONE PER LE MICROBIOLOGIE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

a) Si dispone che le microbiologie delle tre aziende ospedaliere universitarie della toscana, AOUP, AOUC, AOUS che siano attive H24 per 7 giorni la settimana per effettuare test specifici per SARS COV2.

b) Inoltre, in rapporto ad eventuali crescenti necessità, si dispone che siano attivate le altre microbiologie del SSR nel rispetto dei criteri stabiliti dalla delibera 74 del 27 gennaio 2020

ART.4

RACCOMANDAZIONI RELATIVE AL PERCORSO ASSISTENZIALE DI ACCESSO DA PARTE DEI PAZIENTI AL S.S.R; M.M.G., P.L.S. E C.A.

a) Allo scopo di tutelare al meglio la salute individuale e collettiva nella Regione Toscana, raccomandiamo a tutte le persone presenti sul territorio e che manifestano sintomi come febbre, tosse e altri sintomi influenzali di rimanere nel proprio domicilio fino ad avvenuta guarigione e di contattare telefonicamente il proprio medico generale o pediatra di famiglia.

ART. 5

RACCOMANDAZIONI PER MMG, PDF E CONTINUITÀ ASSISTENZIALE RISPETTO ALLA GESTIONE DEL SARS-COV2

a) A seguito del colloquio telefonico il medico valuta la situazione specifica del paziente e la possibile esposizione a rischio sulla base del dato epidemiologico e della definizione di caso, come da indicazioni ministeriali e integrazioni regionali.

i) Quando ritenga un caso sospetto, il medico contatta il 118 e preavverte il P.O. di riferimento, anche avvalendosi del consulto con i responsabili dei reparti di malattie infettive.

ii) Qualora valuti il caso non sospetto, il medico garantisce la corretta gestione del paziente attraverso le consuete modalità di presa in carico, privilegiando il contatto telefonico.

b) Si dispone che i MMG/PdF assicurino la contattabilità telefonica nei giorni feriali e festivi dalle ore 8 alle ore 20. Tale contattabilità telefonica ha come fine di fornire una risposta dedicata a quei pazienti che hanno un sospetto di contagio.

c) Si raccomanda comunque l'organizzazione degli ambulatori secondo modalità di accesso programmata e regolata, anche con spazi dedicati secondo la valutazione del medico stesso.

d) Per quanto riguarda le modalità di protezione dal rischio, compreso il corretto utilizzo dei DPI, si fa riferimento a quanto previsto dalla Circolare Ministeriale vigente e si dispone che siano forniti dal SSR.

ART.6

RACCOMANDAZIONI PER LE SITUAZIONI DI ISOLAMENTO

a) Ai soggetti in questione devono essere raccomandate le seguenti precauzioni:

-indossare una mascherina chirurgica protettiva

-evitare contatti stretti

-osservare scrupolosamente le ordinarie misure igieniche (lavaggio frequente delle mani, utilizzo di fazzoletti monouso, pulizia e disinfezione frequente delle superfici, aerazione degli ambienti).

-Controllare più volte al giorno la propria temperatura corporea e l'eventuale comparsa di sintomi quali febbre, tosse, mal di gola, disturbi respiratori.

-In caso, si presentino questi sintomi, telefonare immediatamente al numero della sorveglianza attiva della ASL.

-Rispondere alle telefonate del personale sanitario addetto alla sorveglianza attiva .

b) Laddove l'individuo in isolamento condivide lo stesso domicilio con altre persone è fatta loro raccomandazione di osservare le stesse precauzioni..

c) I Comuni d'intesa con la Protezione civile e le associazioni del volontariato provvedano alla fornitura dei medicinali eventualmente necessari e dei generi di prima necessità alle persone poste in isolamento

ART.7

SOSPENSIONE DELLA PENALITA' SUL MANCATA PRESENTAZIONE AGLI APPUNTAMENTI SPECIALISTICI AMBULATORIALI

Si dispone che nei 180 giorni di emergenza proclamati con atto nazionale siano sospese le modalità di recupero dei bonus/malus.

La presente ordinanza ha validità di 90 giorni a decorrere dalla data odierna.

Firenze, lì 23 febbraio 2020

Il Presidente della Giunta regionale

Dr. Enrico Rossi